



Betaland, Di Carlo: «Vincere a Varese per crescere»

Descrizione

La **Betaland Capo d'Orlando** terminato l'allenamento si è messa in viaggio in direzione **Varese** per affrontare l'**Openjobmetis** di coach **Caja**. I lombardi, così come l'Orlandina, hanno vinto le ultime quattro gare di campionato e sono lanciati verso un finale di gara oltremodo positivo. Le difficoltà dell'incontro e le importanti conseguenze di un'eventuale vittoria a Masnago emergono chiaramente dalle parole di Coach **Gennaro Di Carlo** e **Dominique Archie** impegnati nella conferenza stampa pre gara.

Dominique Archie: «Non possiamo aspettarci che tutte le domeniche vadano nello stesso modo, spesso dipende anche dai nostri avversari, altre volte può dipendere da altri fattori a noi connessi, noi ovviamente cerchiamo di fare sempre meglio possibile. Per battere Varese dovremo innanzitutto fare bene ciò che sappiamo fare, muovere la palla velocemente e aggredire in difesa. Se sapremo sfruttare le nostre caratteristiche in modo giusto avremo chances di battere Varese. Forse è il sistema a farmi sembrare un giocatore migliore, ma ho giocato anche in altri sistemi e ho sempre cercato di giocare ben. Non so se sono un giocatore diverso da quando sono arrivato a Capo la prima volta, ma cerco di fare sempre al meglio delle mie possibilità. A volte inizio la gara in quintetto, altre no, secondo me è una cosa buona. Cambiare ogni tanto rende tutti i giocatori partecipi del progetto. Non importa chi parte in quintetto, tutti possiamo farlo e questo dà grande fiducia a tutti e chiunque inizia o subentra farà sicuramente bene. Sul mercato non so nulla, noi cerchiamo di fare del nostro meglio già adesso, ma chiunque arriverà, se arriverà, ci darà una mano. Non ho ancora pensato, non ho parlato con nessuno del futuro, questa stagione è ancora in corso, sarà una cosa che affronterò, ma non adesso. Siamo quarti adesso, quindi per i playoff penso che avremo grosse probabilità, riguardo la posizione che occuperemo alla fine in classifica non voglio ancora sbilanciarmi. Cerchiamo di approcciare aggressivamente ad ogni partita. Non mi interessa e non penso mai prima di giocare se gli avversari sono o meno in un buon momento. Non penso mai che una squadra possa batterci, mi concentro su quello che noi possiamo fare. Sia noi che loro proveremo a continuare la striscia positiva, sarà sicuramente una gara tosta. Che differenze ci sono tra l'Orlandina che ho trovato al primo anno (A2 2013/14, ndr)? Per molte cose Capo è la stessa di allora, ma nei primi anni forse c'era meno pressione, se vincevi bene, se perdevi non era un dramma. Non è un dramma neanche adesso, ma giorno dopo giorno vogliamo migliorarci e provare a vincere sempre. È un filo di pressione in più e io preferisco sia così».



Di Carlo e Laquintana (foto Fazio)

Coach Gennaro Di Carlo: *«La prossima sarà una gara molto delicata, se vogliamo continuare a crescere bisogna andare a Varese a vincere. Rappresenta un imbuto attraverso il quale bisogna passare se si vuole diventare grandi. Credo che Varese sia una formazione altamente competitiva, che nel girone di ritorno ha vinto 5 gare su 8, una meno di noi. Una formazione che qualche settimana fa era nelle parti basse della classifica, ora invece può puntare ai playoff. Ha gerarchie chiare e ha anche tratto beneficio dall'uscita dalla coppa. Una squadra di talento perché **Maynor, Johnson** ed **Eyenga** sono giocatori che possono vincere ovunque. Hanno battuto **Avellino** infatti. Passare a **Masnago** sarà importante, ma difficile. Arriviamo da 4 vittorie consecutive, ma questo non vuol dire che andremo a Varese in pellegrinaggio, siamo professionisti, il desiderio più grosso è quello di andare a vincere a **Varese**. Oggi la difficoltà è forse far passare l'idea che dobbiamo vincere a Varese. Dobbiamo fare di tutto affinché questo accada per dimostrare che siamo una squadra solida. L'importante non è il record delle cinque vittorie, l'importante è che siamo nei primi 4 posti e che vogliamo restarci. Se non arriverà la vittoria andremo avanti nel nostro percorso. Oggi non abbiamo altra chance che andare a Varese e vincere.*

*Ci sono i playoff da conquistare matematicamente, se vogliamo essere ambiziosi dobbiamo pensare di vincere il maggior numero di partite delle 7 che mancano. L'atletismo non è la nostra prima arma. Dovremo contrapporre le nostre armi anche all'atletismo di Varese, che non è la loro unica dote. Rimanere in partita, concentrati fino alla fine ci ha permesso di conquistare vittorie come **Cremona, Caserta, Torino, Brescia**. Le squadre stanno preparando le partite contro di noi cercando di fermare la nostra circolazione di palla, noi dobbiamo essere forti ad opporci. Il tiro di **Stojanovic** che ha spaccato la partita contro Caserta per me significa che la squadra sta crescendo, sta diventando grande. Quel tiro era l'unica possibilità che avevamo in quell'azione, l'unica che Caserta ci aveva concesso. Caserta ha difeso e giocato un'ottima gara contro di noi. Stiamo avendo una crescita stabile e equilibrata, non so dove arriveremo alla fine, ma bisogna tenere a mente che stiamo continuando un percorso chiaro e definito».*

Categoria

1. Pallacanestro
2. Serie A Maschile

Tag

1. Archie
2. Stojanovic



D
2

Autore
fstraface

default watermark